

Codice A14000

D.D. 12 dicembre 2019, n. 871

**Aggiornamento del Catalogo Regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale e di laboratorio. Revoca e sostituzione degli allegati A e B della DD 186 del 13.03.2019. Istituzione di controlli bloccanti ex ante nel SAR.**

Con D.D. n. 371 del 16.06.2015 è stato approvato il Testo del Catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale, successivamente modificato ed integrato con DD.D. n. 777 del 30.11.2015, n. 179 del 01.04.2016, n. 221 del 28.04.2016, n. 461 del 02.08.2016, n. 546 del 15.09.2016, n. 240 del 5.04.2017, n. 192 del 23.03.2018 e n. 186 del 13.03.2019 nell'ambito dell'attuazione delle previsioni della normativa vigente in materia di "Dematerializzazione della ricetta medica" (D.M. del 2.11.2011) e del relativo progetto SIRPED (Sistema Informativo Regionale Prescrizione Elettronica e Dematerializzata) della Regione Piemonte.

A seguito degli approfondimenti condotti dal Gruppo Tecnico regionale per l'avvio e la conformità operativa del sistema unico di prenotazione delle prestazioni sanitarie di cui alla gara europea 63/2015, si ritiene necessario procedere ad un ulteriore aggiornamento del Catalogo in oggetto, la cui ultima versione è illustrata all'Allegato A, parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.

Precisato che le integrazioni/rettifiche di cui all'Allegato A si sono rese necessarie al fine di:

- 1) Integrare il catalogo con nuovi inserimenti di prestazioni precedentemente non previste n° 61
- 2) Aggiornare nel catalogo le linee guida n°3
- 3) Sostituire alcune voci del catalogo con nuovi inserimenti n° 25

Ritenuto, contestualmente, necessario aggiornare l'elenco delle prestazioni per le quali è ammessa sostituzione in sede di erogazione da parte delle strutture sanitarie, così come dettagliato all'Allegato B, parte sostanziale ed integrante del presente atto.

Inoltre, come già disposto con D.D. n. 186/2019, si precisa che il catalogo regionale adottato con la presente determinazione potrà essere passibile di ulteriori integrazioni e/o modifiche da recepire con successivi atti regionali a seguito:

- dell'adozione del nuovo nomenclatore nazionale delle prestazioni ambulatoriali e di laboratorio (DPCM LEA pubblicato il 18/03/2017);
- dell'istruttoria regionale con esito positivo che potrà essere condotta rispetto ad eventuali richieste di integrazione e/o modifica che potranno essere formulate dalle AA.SS.RR, dal Comitato paritetico degli MMG e PLS, Aziende Sanitarie.

Ritenuto che, fermo restando le responsabilità nel rispetto delle vigenti normative del medico prescrittore e delle strutture sanitarie presso le quali sono prenotate ed erogate le prestazioni del SSN, il sistema di accoglienza regionale (SAR) provvederà ex ante ad effettuare i seguenti controlli bloccanti:

- Controllo diritto esenzione del Cittadino in sede di prescrizione della ricetta dematerializzata attraverso un preliminare controllo con AURA.

Il SAR dal 1° di gennaio 2020 per i cittadini assistiti in Piemonte, in coerenza alle indicazioni tecniche del settore regionale competente, permetterà di effettuare un preliminare controllo del diritto all'esenzione del cittadino riconosciuto dall'ASL di residenza attraverso il rilascio, sulla base

della certificazione, di un attestato di esenzione che viene registrato nell'anagrafe regionale degli assistiti (AURA).

L'elenco delle tipologie di esenzioni controllate ex ante dal SAR è pubblicato nel portale regionale accessibile al seguente link:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/sanita/servizi/275-sistema-informativo-regionale-prescrizione-elettronica-sirpe/2203-documentazione>

- Controllo di congruenza della branca specialistica, nelle more dell'adozione del nuovo Nomenclatore Nazionale, coerente ai chiarimenti trasmessi dal Ministero della salute il 27 novembre 2019.

Il SAR entro 1° di febbraio 2020 permetterà di effettuare il controllo di congruenza e coerenza della branca specialistica della ricetta dematerializzata sulla base del codice catalogo, anziché codice nomenclatore regionale (oggetto di controllo del SAC).

Precisato che, per tutto quanto non disposto dalla presente determinazione, si rinvia alle disposizioni regionali e/o nazionali vigenti in materia.

Tutto ciò premesso ed attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016.

#### IL DIRETTORE

Visto il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i.;

visto il D.P.C.M. 26.3.2008;

visto il D.M.02.11.2011;

vista la L.R. n. 18 del 06.08.2007;

vista la L.R. n. 23 del 28.07.2008 artt. 17 e 18;

vista la D.G.R. n. 11- 6036 del 2.07.2013;

vista la D.D. n. 371 del 16.06.2015;

vista la D.D. n. 777 del 30.11.2015;

vista la D.D. n. 150 del 18.03.2016;

vista la D.D. n. 179 del 01.04.2016;

vista la D.D. n. 221 del 28.04.2016;

vista la D.D. n. 461 del 02.08.2016;

vista la D.D. n.546 del 15.09.2016;

vista la D.D. n. 240 del 05.04.2017;

vista la D.D. n. 192 del 23.03.2018;

vista la D.D. n. 186 del 13.03.2019

Viste le comunicazioni in materia di Catalogo, presentate dalle AA.SS.RR. e dalle strutture private accreditate, conservate presso i Settori competenti.

#### DETERMINA

per le motivazioni di cui alle premesse, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

- di revocare gli Allegati A e B della D.D. 186 del 13.03.2019, sostituendoli con gli Allegati A e B, parti sostanziali ed integranti del presente atto;

- di approvare il testo aggiornato del Catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale e di laboratorio, così come dettagliato all'Allegato A, parte sostanziale ed integrante della presente determinazione;
- di aggiornare l'elenco delle prestazioni per le quali è ammessa sostituzione in sede di erogazione, così come dettagliato all'Allegato B, parte sostanziale ed integrante del presente atto;
- di stabilire che le variazioni del Catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale e di laboratorio contenute negli Allegati A e B del presente atto abbiano effetto dalle prescrizioni del 1 gennaio 2020;
- di stabilire che, fermo restando le responsabilità nel rispetto delle vigenti normative del medico prescrittore e delle strutture sanitarie presso le quali sono prenotate ed erogate le prestazioni del SSN, il sistema di accoglienza regionale (SAR) provvederà ex ante ad effettuare i seguenti controlli bloccanti:

1- Controllo diritto esenzione del Cittadino in sede di prescrizione della ricetta dematerializzata attraverso un preliminare controllo con AURA.

Il SAR dal 1° di gennaio 2020 per i cittadini assistiti in Piemonte, in coerenza alle indicazioni tecniche del settore regionale competente, permetterà di effettuare un preliminare controllo del diritto all'esenzione del cittadino riconosciuto dall'ASL di residenza attraverso il rilascio, sulla base della certificazione, di un attestato di esenzione che viene registrato nell'anagrafe regionale degli assistiti (AURA).

L'elenco delle tipologie di esenzioni controllate ex ante dal SAR e/o SAC, allegato X, è pubblicato nel portale regionale accessibile al seguente link:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/sanita/servizi/275-sistema-informativo-regionale-prescrizione-elettronica-sirpe/2203-documentazione>

2 - Controllo di congruenza della branca specialistica, nelle more dell'adozione del nuovo Nomenclatore Nazionale, coerente ai chiarimenti trasmessi dal Ministero della salute il 27 novembre 2019.

Il SAR entro 1° di febbraio 2020 permetterà di effettuare il controllo di congruenza e coerenza della branca specialistica della ricetta dematerializzata sulla base del codice catalogo, anziché codice nomenclatore regionale (oggetto di controllo del SAC).

di dare atto che l'approvazione del Catalogo regionale delle prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale e di laboratorio non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione verrà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni. In entrambi i casi il termine decorre dalla data di pubblicazione della determinazione sul BURP.

Il Direttore  
Dr Danilo Bono

Il Dirigente del Settore A1413B  
Dr Franco Ripa  
Il Dirigente del Settore A1412A  
Dr Antonino Ruggeri